



Progetto formativo ASL Bari: "La passione per la cura"



Inserito da :

Servizio di Informazione e
Comunicazione Istituzionale

Data di pubblicazione:

06/06/2022

Ultimo aggiornamento:

06/06/2022

L'empatia è il mezzo privilegiato di comunicazione in ambito sanitario con i pazienti e/o con gli utenti che sono prima di tutto persone. E' il messaggio che intende veicolare il progetto formativo della ASL "La passione per la cura", in corso oggi nell'Auditorium Arcobaleno dell'ex Cto, rivolto agli operatori. Nato nel 2014 come modulo interdisciplinare ECM (formazione continua in medicina), il progetto è coordinato da Edoardo Altomare, dirigente medico responsabile dell'Unità operativa Formazione, Andrea Gargiulo pianista e docente al Conservatorio di Bari e Silvana Kühtz, docente e ricercatrice all'Università degli Studi della Basilicata, dove insegna Ascolto Comunicazione Creatività.

Non solo teoria, ma soprattutto pratica: il corso consiste infatti in esercizi musicali con il corpo, momenti di interazione con i partecipanti e proiezioni di scene tratte da celebri film per facilitare la trasmissione di messaggi diretti sulla capacità relazionale. La sfida è costruire una professionalità permeabile all'umanità, che sappia accoglierla e dare per quanto possibile ordine alla complessità, anche attraverso linguaggi diversi come la poesia, la musica, il cinema.

A precedere il corso i saluti di Donato Sivo - Direttore Sanitario, Luigi Fruscio, direttore amministrativo e l'introduzione di Vincenzo Defilippis, Direttore UOC Medicina Legale Rischio Clinico Sistema Qualità e Formazione.

"Formazione ed esperienza lavorano a diversi livelli, favorendo lo stabilirsi di una relazione armoniosa fra i medici e gli operatori sanitari, fra medico e paziente, basata sui principi base dell'ascolto e dell'accoglienza, ma anche sull'apertura ad altri punti di vista", evidenzia Edoardo Altomare.

"Se ci si interroga giocosamente - dice Silvana Kühtz - e ci si diverte usando sensorialità, musica e poesia non stiamo lavorando meno, non abbiamo a che fare con sospensioni della serietà ma, anzi, stiamo apprendendo più velocemente."